

**Versione della SDS: 4.0**

**Sostituisce la scheda:** **26/01/2017**

### 1.1. Identificatore del prodotto

|                           |                         |
|---------------------------|-------------------------|
| REACH – tipo              | : Miscela               |
| Denominazione commerciale | : Eni Brake Fluid DOT 4 |
| Codice prodotto           | : 1655                  |
| Tipo di prodotto          | : Lubrificanti          |
| Formula                   | : 2007-2017             |
| Gruppo di prodotti        | : Prodotto commerciale  |

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

|  |   |
|--|---|
| Categoria di uso principale                | : Uso professionale,Uso da parte del consumatore                                  |
| Specifica di uso professionale/industriale | : Uso in sistemi chiusi<br>Uso ampio dispersivo                                   |
| Uso della sostanza/ della miscela          | : Liquido per freni<br>Fluido idraulico<br>----                                   |
|  | Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. |
| Funzione o categoria d'uso                 | : Fluidi e additivi idraulici   |

### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.  
P.le E. Mattei 1 - 00144 ROMA Italy  
Tel (+39) 06 59821  
[www.eni.com](http://www.eni.com)

Contact:  
Refining & Marketing  
Via Laurentina 449 00142 ROMA Italy  
Tel (+39) 06 59881 Fax (+39) 06 59885700

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Req. CE n ° 1907/2006.): SDSInfo@eni.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN)  
-----  
(CH): Tox Info Suisse (24h):  
+41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]**

Eye Dam. 1 H318

Testo integrale delle categorie di classificazione e indicazioni di pericolo: vedi paragrafo 16

## Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca gravi lesioni oculari. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, vedi il punto 11 e/o 12 della scheda.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)

:



GHS05

Avvertenza CLP

: Pericolo

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale

: Contiene: 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza (CLP)

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P280 - Indossare: protezione per gli occhi, protezione per il viso  
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Chiusura di sicurezza per i bambini

: No

Avvertenza tattile di pericolo

: No

### Altro:

Indicazioni generali

: (Non applicabile - Classificato come pericoloso secondo (CE) N. 1272/2008)

## 2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Fisico / chimici

: Prodotto con rischio di incendio molto basso. Può formare miscele infiammabili o bruciare solo dopo l'evaporazione dell'acqua contenuta.

Salute

: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Ambiente

: Nessuno

Contaminanti

: Nessuno

(contaminanti dell'aria o altre sostanze)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanza

Non applicabile

### 3.2. Miscela

Composizione/informazioni sugli ingredienti

: Base lubrificante sintetica  
Miscela di poliglicoli e glicol-eteri  
Additivi

# Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di dati di sicurezza  
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Codice prodotto: 1655

Data della revisione SDS: 20/07/2017

Versione della SDS: 4.0

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale : Vedi tabella

| Nome                                 | Identificatore del prodotto   | %       | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP] |
|--------------------------------------|---|---------|---|
| 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo | (Numero CAS) 143-22-6<br>(Numero CE) 205-592-6<br>(Numero indice EU) 603-183-00-0<br>(no. REACH) N/D              | 20 - 30 | Eye Dam. 1, H318  |
| 2,2'-ossidietanolo                   | (Numero CAS) 111-46-6<br>(Numero CE) 203-872-2<br>(Numero indice EU) 603-140-00-6<br>(no. REACH) 01-2119457857-21 | 1 - 5   | Acute Tox. 4 (Oral), H302   |
| 1,1'-iminodi-2-propanolo             | (Numero CAS) 110-97-4<br>(Numero CE) 203-820-9<br>(Numero indice EU) 603-083-00-7<br>(no. REACH) N/D              | 1 - 3   | Eye Irrit. 2, H319  |

#### Limiti di concentrazione specifici:

| Nome                                 | Identificatore del prodotto  | Limiti di concentrazione specifici                              |
|--------------------------------------|--|---|
| 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo | (Numero CAS) 143-22-6<br>(Numero CE) 205-592-6<br>(Numero indice EU) 603-183-00-0<br>(no. REACH) N/D | (20 =< C < 30) Eye Irrit. 2, H319<br>(C >= 30) Eye Dam. 1, H318 |

Testo integrale delle frasi-H: cfr. sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

|  |  |
|--|--|
| Misure di primo soccorso in caso d'inalazione              | : Il rischio di inalazione è improbabile a causa della bassa tensione di vapore a temperatura ambiente. L'esposizione ai vapori può, tuttavia, avvenire quando la sostanza è manipolata a elevate temperature in condizioni di scarsa ventilazione. In caso di sintomi da inalazione di fumi, nebbie o vapori: Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle  | : Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.  |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi | : Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche.   |
| Misure di primo soccorso in caso d'ingestione              | : Se l'infortunato è completamente cosciente, fare bere molta acqua. Non dare niente da bere all'infortunato, se incosciente.  |

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

|   |  |
|---|--|
| Sintomi/lesioni in caso di inalazione                   | : Nessuno in condizioni di uso normale.  |
| Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle        | : Nessuno in normali condizioni e a temperatura ambiente.  |
| Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi       | : Rischio di gravi lesioni oculari.  |
| Sintomi/lesioni in caso di ingestione                   | : L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea. |
| Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa | : Nessuna informazione disponibile.  |

Sintomi cronici : Nessuno da evidenziare, secondo i criteri attuali di classificazione.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un medico. Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato : Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Prodotto con rischio di incendio molto basso. Può formare miscele infiammabili o bruciare solo dopo l'evaporazione dell'acqua contenuta.

Pericolo di esplosione : Il calore può causare l'incremento della pressione nei serbatoi esposti al fuoco, con conseguente esplosione dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un rischio di ustioni e lesioni.

Prodotti di combustione : Una combustione incompleta genera ossido di carbonio e anidride carbonica, velenosi per gli animali, ed altri gas tossici.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). autorespiratore ad aria compressa in circuito aperto (DIN EN 137). EN 469. EN 659.

Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato.

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedi Sezione 8.

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro (preferibilmente guanti a mezzo braccio) che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici (AX), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure di emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale).

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori adeguati. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale).
- Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.
- Altre informazioni (fuoruscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Utilizzare e conservare esclusivamente in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.
- Misure di igiene : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.
- Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
- Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.
- Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Verificare la compatibilità presso il produttore. Conservare soltanto nel recipiente originale.

## 7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

| 2,2'-ossidietanolo (111-46-6) |   |                       |
|-------------------------------|---|-----------------------|
| Austria                       | MAK (mg/m <sup>3</sup> )  | 44 mg/m <sup>3</sup>  |
| Austria                       | MAK (ppm)   | 10 ppm                |
| Austria                       | MAK Breve durata (mg/m <sup>3</sup> )                                       | 176 mg/m <sup>3</sup> |
| Austria                       | MAK Breve durata (ppm)  | 40 ppm                |
| Danimarca                     | Grænseværdi (langvarig) (mg/m <sup>3</sup> )                                | 22 mg/m <sup>3</sup>  |
| Danimarca                     | Grænseværdi (langvarig) (ppm)   | 5 ppm                 |
| Danimarca                     | Grænseværdi (kortvarig) (mg/m <sup>3</sup> )                                | 11 mg/m <sup>3</sup>  |
| Danimarca                     | Grænseværdi (kortvarig) (ppm)   | 2,5 ppm               |
| Germania                      | TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m <sup>3</sup> ) | 10 mg/m <sup>3</sup>  |
| Germania                      | TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)                | 44 ppm                |
| Germania                      | TRGS 900 Limite estremo (mg/m <sup>3</sup> )                                | 40 mg/m <sup>3</sup>  |
| Germania                      | TRGS 900 Limite estremo (ppm)   | 176 ppm               |
| Irlanda                       | OEL (8 hours ref) (mg/m <sup>3</sup> )                                      | 100 mg/m <sup>3</sup> |
| Irlanda                       | OEL (8 hours ref) (ppm)   | 23 ppm                |
| Lettonia                      | OEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )  | 10 mg/m <sup>3</sup>  |
| Svezia                        | Nivågränsvärde (NVG) (mg/m <sup>3</sup> )                                   | 45 mg/m <sup>3</sup>  |
| Svezia                        | Nivågränsvärde (NVG) (ppm)  | 10 ppm                |
| Svezia                        | Kortidsvärde (KTV) (mg/m <sup>3</sup> )                                     | 90 mg/m <sup>3</sup>  |
| Svezia                        | Kortidsvärde (KTV) (ppm)  | 20 ppm                |
| Regno Unito                   | WEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )  | 101 mg/m <sup>3</sup> |
| Regno Unito                   | WEL TWA (ppm)   | 23 ppm                |
| Svizzera                      | VME (mg/m <sup>3</sup> )  | 44 mg/m <sup>3</sup>  |
| Svizzera                      | VME (ppm)   | 10 ppm                |
| Svizzera                      | VLE (mg/m <sup>3</sup> )  | 176 mg/m <sup>3</sup> |
| Svizzera                      | VLE (ppm)   | 40 ppm                |

| Eni Brake Fluid DOT 4              |                 |
|------------------------------------|-----------------|
| DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive) |                 |
| Ulteriori indicazioni              | Non applicabile |
| PNEC (indicazioni aggiuntive)      |                 |
| Ulteriori indicazioni              | Non applicabile |

Metodi di controllo (monitoraggio) : Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro., Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

# Eni Brake Fluid DOT 4

## Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Codice prodotto: 1655

Data della revisione SDS: 20/07/2017

Versione della SDS: 4.0

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

: Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza.



Protezione delle mani

: Guanti di protezione. Materiali adeguati: nitrile (NBR), con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione  $\geq 240$  min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.

Protezione per gli occhi

: Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. DIN EN 166

Protezione della pelle e del corpo

: Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili.

Protezione respiratoria

: Non necessario se la ventilazione è sufficiente. Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio (EN 136/140/145). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). Ad alte concentrazioni di vapore/gas: maschera antigas con filtro A

Protezione termica

: Nessuno in condizioni di uso normale.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperale dalle stesse. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori

: Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.

### 8.3. Misure d'igiene

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, Evitare di respirare vapori o nebbie., Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti., Non tenere stracci sporchi nelle tasche., Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche, Lavarsi con acqua e sapone (possibilmente neutro); non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle., Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|  |   |
|--|---|
| Stato fisico                                   | : Liquido   |
| Aspetto  | : Liquido limpido.  |
| Massa molecolare                               | : Non applicabile per le miscele  |
| Colore   | : Giallo pallido.   |
| Odore  | : Glicole.  |
| Soglia olfattiva                               | : Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso. |
| pH   | : 7,5 - 11 (SAE J1703)  |
| Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico | : Trascurabile.   |
| Punto di fusione                               | : Dati non disponibili  |
| Punto di congelamento                          | : < -50 °C  |
| Punto di ebollizione                           | : > 250 °C (SAE J1703)  |
| Punto di infiammabilità                        | : > 130 °C (ASTM D 93)  |
| Temperatura di autoaccensione                  | : > 200 °C  |

# Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di dati di sicurezza  
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Codice prodotto: 1655

Data della revisione SDS: 20/07/2017

Versione della SDS: 4.0

|  |   |
|--|---|
| Temperatura di decomposizione          | : Dati non disponibili                                |
| Infiammabilità (solidi, gas)           | : Dati non disponibili                                |
| Tensione di vapore                     | : < 1 mbar (20°C)                                     |
| Densità relativa di vapore a 20 °C     | : Dati non disponibili                                |
| Densità relativa                       | : Dati non disponibili                                |
| Densità                                | : 1,04 - 1,09 g/cm <sup>3</sup> (20 °C) (ASTM D 4052) |
| Solubilità                             | : solubile in acqua.                                  |
| Log Pow                                | : Non applicabile per le miscele                      |
| Viscosità, cinematica                  | : > 2 mm <sup>2</sup> /s (20 °C)                      |
| Viscosità, dinamica                    | : Dati non disponibili                                |
| Proprietà esplosive                    | : Nessuno/a.  |
| Proprietà ossidanti                    | : Nessuno/a.  |
| Limiti di infiammabilità o esplosività | : 15 vol %  |

## 9.2. Altre informazioni

Contenuto VOC : 0

I dati sopraindicati (9.1 - 9.2) sono valori tipici e non costituiscono specifiche.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

### 10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

### 10.4. Condizioni da evitare

Surriscaldamento.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica può produrre : Fumi tossici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)  
(in funzione della composizione)  
Il glicole etilenico presente in questo prodotto può causare intossicazione, depressione del sistema nervoso centrale (mancanza di coordinazione, vertigini), insufficienza respiratoria, danni al fegato e ai reni.  
Gli effetti possono non essere immediati  
La dose singola letale per l'uomo (glicole etilenico puro) è stata stimata in 1.4 ml/kg peso (circa 100 ml per una persona adulta).

#### 2,2'-ossidietanolo (111-46-6)

|                       |                              |
|-----------------------|------------------------------|
| DL50 orale ratto      | 12565 mg/kg di peso corporeo |
| DL50 cutaneo coniglio | 11890 mg/kg di peso corporeo |

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)  
(in funzione della composizione)  
pH: 7,5 - 11 (SAE J1703)



# Eni Brake Fluid DOT 4

## Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Codice prodotto: 1655

Data della revisione SDS: 20/07/2017

Versione della SDS: 4.0

|   |  |
|---|--|
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi                 | : Provoca gravi lesioni oculari. (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)<br>(in funzione della composizione)<br>Questo prodotto contiene componenti con limiti di concentrazione specifici (SCL).<br>pH: 7,5 - 11 (SAE J1703) |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea                        | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)<br>(in funzione della composizione)  |
| Mutagenicità delle cellule germinali                            | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)<br>(in funzione della composizione)  |
| Cancerogenicità   | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)<br>(in funzione della composizione)  |
| Tossicità riproduttiva  | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)<br>(in funzione della composizione)  |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)  | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)<br>(in funzione della composizione)  |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)<br>(in funzione della composizione)  |
| Pericolo in caso di aspirazione                                 | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)<br>(in funzione della composizione)  |

### Eni Brake Fluid DOT 4

|                       |                                |
|-----------------------|--------------------------------|
| Viscosità, cinematica | > 2 mm <sup>2</sup> /s (20 °C) |
|-----------------------|--------------------------------|

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Irritazione: gravemente irritante per gli occhi. Rischio di gravi lesioni oculari.

Altre informazioni : Nessuno/a.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecologia - acqua : Il prodotto è solubile in acqua.

### 2,2'-ossidietanolo (111-46-6)

|                |                    |
|----------------|--------------------|
| CL50 pesci 1   | > 1000 mg/l        |
| CE50 Daphnia 1 | > 10000 mg/l (24h) |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Eni Brake Fluid DOT 4

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Persistenza e degradabilità | I costituenti principali del prodotto sono da considerare "prontamente biodegradabili". |
|-----------------------------|---|

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Eni Brake Fluid DOT 4

|                           |                                |
|---------------------------|--------------------------------|
| Log Pow                   | Non applicabile per le miscele |
| Potenziale di bioaccumulo | Non stabilito.                 |

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Eni Brake Fluid DOT 4

|                  |                       |
|------------------|-----------------------|
| Ecologia - suolo | Dati non disponibili. |
|------------------|-----------------------|

# Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di dati di sicurezza  
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Codice prodotto: 1655

Data della revisione SDS: 20/07/2017

Versione della SDS: 4.0

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

### Eni Brake Fluid DOT 4

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

|                      |   |
|----------------------|---|
| Valutazione PBT-vPvB | I componenti di questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1) |
|----------------------|---|

## 12.6. Altri effetti avversi

|                       |                                     |
|-----------------------|-------------------------------------|
| Altri effetti avversi | : Nessuno.                          |
| Ulteriori indicazioni | : Non sono conosciuti altri effetti |

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

|   |  |
|---|--|
| Procedimento per il trattamento dei rifiuti | : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).  |
| Raccomandazioni per lo smaltimento          | : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 16 01 13* (liquidi per freni). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni. |
| Ulteriori indicazioni                       | : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.   |
| Ecologia - rifiuti                          | : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.   |
| EURAL (CER)                                 | : 16 01 13* - liquidi per freni  |

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

| ADR  | IMDG   | IATA                           | ADN                            | RID                            |
|--|--|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| <b>14.1. Numero ONU</b>                                  |  |                                |                                |                                |
| Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto |  |                                |                                |                                |
| <b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>                 |  |                                |                                |                                |
| Non applicabile  | Non applicabile  | Non applicabile                | Non applicabile                | Non applicabile                |
| <b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>    |  |                                |                                |                                |
| Non applicabile  | Non applicabile  | Non applicabile                | Non applicabile                | Non applicabile                |
| Non applicabile  | Non applicabile  | Non applicabile                | Non applicabile                | Non applicabile                |
| <b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>                       |  |                                |                                |                                |
| Non applicabile  | Non applicabile  | Non applicabile                | Non applicabile                | Non applicabile                |
| <b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>                     |  |                                |                                |                                |
| Pericoloso per l'ambiente : No                           | Pericoloso per l'ambiente : No<br>Inquinante marino : No | Pericoloso per l'ambiente : No | Pericoloso per l'ambiente : No | Pericoloso per l'ambiente : No |
| Altre informazioni (trasporto) : Nessuno/a.              |  |                                |                                |                                |

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per il trasporto : Nessuno/a.

#### - Trasporto via terra

Regolamento di trasporto ADR : Non soggetto

#### - Trasporto via mare

Regolamento per il trasporto IMDG : Non soggetto

Quantità limitata IMDG : Non applicabile

#### - Trasporto aereo

Regolamento per il trasporto ICAO : Non soggetto

# Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di dati di sicurezza  
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Codice prodotto: 1655

Data della revisione SDS: 20/07/2017

Versione della SDS: 4.0

## - Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Non soggetto

## - Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto RID : Non soggetto

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

IBC code : Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

|  |  |
|--|--|
| 3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008 | 2,2'-ossidietanolo - 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo  |
| 3.b. Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10  | Eni Brake Fluid DOT 4 - 2,2'-ossidietanolo - 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo - 1,1'-iminodi-2-propanolo |

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Legislazione applicabile dell'Unione Europea : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens).  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).  
Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)  
Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).  
Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)  
Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)  
Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

Contenuto VOC : 0

#### 15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."  
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).  
D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni  
D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)  
D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

#### Germania

Riferimento Allegato VwVwS : Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla VwVwS, allegato 4)

# Eni Brake Fluid DOT 4

Codice prodotto: 1655

## Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 20/07/2017

Versione della SDS: 4.0

|  |   |
|--|---|
| WGK (osservazioni)   | : Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| Classe VbF   | : Non applicabile.  |
| LGK Classe di stoccaggio   | : LGK 12 - Liquidi non infiammabili in imballaggi non infiammabile  |
| 12° Ordinanza di Attuazione della legge federale sulle Immissioni - 12.BImSchV | : Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)   |

### Olanda

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Saneringsinspanningen   | : C - Lozing minimaliseren          |
| SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen   | : Nessuno dei componenti è elencato |
| SZW-lijst van mutagene stoffen  | : Nessuno dei componenti è elencato |
| NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding   | : Nessuno dei componenti è elencato |
| NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid | : Nessuno dei componenti è elencato |
| NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling   | : Nessuno dei componenti è elencato |

### Danimarca

Raccomandazioni regolamento danese : I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

**È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:**

2,2'-ossidietanolo

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Formula.

Abbreviazioni ed acronimi:

|                 |  |
|-----------------|--|
|                 | Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto. |
|                 | N/A = non applicabile  |
|                 | N/D = non disponibile  |
| ADN             | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  |
| ADR             | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada   |
| STA             | Stima della tossicità acuta  |
| BCF             | Fattore di bioconcentrazione   |
| Calcolatore CLP | Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008  |
| DMEL            | Livello derivato con effetti minimi  |
| DNEL            | Livello derivato senza effetto   |
| EC50            | Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)   |
| IARC            | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro   |
| IATA            | Associazione internazionale dei trasporti aerei  |
| IMDG            | Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose   |
| LC50            | Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)   |
| LD50            | Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)   |
| LOAEL           | Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso  |
| NOAEC           | Concentrazione priva di effetti avversi osservati  |
| NOAEL           | Dose priva di effetti avversi osservati  |
| NOEC            | Concentrazione senza effetti osservati   |
| OECD            | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici   |
| PBT             | Persistente, bioaccumulabile e tossica   |
| PNEC            | Concentrazione prevista priva di effetto   |

# Eni Brake Fluid DOT 4

Codice prodotto: 1655

## Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 20/07/2017

Versione della SDS: 4.0

|       |   |
|-------|---|
| REACH | Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 |
| RID   | Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia  |
| SDS   | Scheda di dati di sicurezza   |
| STP   | Impianto di trattamento acque reflue  |
| vPvB  | Molto persistente e molto bioaccumulabile   |

Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.

Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle frasi H e EUH:

|                     |  |
|---------------------|--|
| Acute Tox. 4 (Oral) | Tossicità acuta (per via orale), categoria 4           |
| Eye Dam. 1          | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2        | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 |
| H302                | Nocivo se ingerito                                     |
| H318                | Provoca gravi lesioni oculari                          |
| H319                | Provoca grave irritazione oculare                      |

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

|            |      |                   |
|------------|------|-------------------|
| Eye Dam. 1 | H318 | Metodo di calcolo |
|------------|------|-------------------|

SDS EU (REACH Annex II) eni 2015

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.